

Frumento: tendenze e dinamiche recenti

Prezzi in aumento per il frumento

A luglio 2017 si è assistito, rispetto al mese precedente, ad un aumento dei listini dall'origine sia del frumento tenero (+3,4%) sia del frumento duro (+12,8%); nei mesi successivi però i prezzi sono risultati in lieve calo. Una motivazione a tale dinamica può essere riconducibile alle prime stime sull'offerta mondiale di frumento e sulle scorte finali per la campagna di commercializzazione in corso, più pessimistiche rispetto a quelle indicate nei mesi successivi. Il prezzo medio del frumento duro a settembre 2017 si è attestato a 216,65 euro/t, in calo del 2% sul mese precedente ma più elevato del 20% rispetto a 181,17 euro/t di settembre 2016. Le quotazioni del frumento tenero a settembre 2017 si sono posizionate a 182,22 euro/t, segnando un calo dell'1% sul mese precedente, mentre se confrontato con lo stesso mese del 2016 si ha un +12%.

Cala l'offerta nazionale di frumento

Dopo il netto aumento dello scorso anno, l'offerta italiana di frumento duro è scesa nel 2017 a 4,5 milioni di tonnellate (-11 sul 2016), in conseguenza del calo sia delle superfici (-3,4% a 1,34 mln ha) ma soprattutto delle rese (-8,1% a 3,4 t/ha). I raccolti di frumento tenero nel 2017 sono scesi a circa 2,9 milioni di tonnellate (-4,2%); in questo caso il risultato produttivo è da ricondurre in larga misura ai minori investimenti (-3,9% mentre le rese sono rimaste sostanzialmente stabili.

Migliora il deficit di bilancio del frumento...

Le importazioni di frumento duro nel primo semestre dell'anno hanno determinato, rispetto allo stesso periodo 2016, un significativo miglioramento del deficit in valore della bilancia commerciale, da imputare alla riduzione sia dei valori medi all'import sia dei volumi acquistati all'estero. Per le stesse motivazioni, anche il frumento tenero ha registrato una riduzione del disavanzo.

...ma si riduce il surplus della pasta

La bilancia commerciale della pasta di semola ha evidenziato, rispetto ai primi sei mesi del 2016, un lieve peggioramento del saldo dovuto alla contrazione dei valori medi unitari all'export, cui è corrisposta una crescita contenuta dei volumi esportati. Il dato cumulato gennaio-giugno 2017 ha mostrato, infatti, un calo del surplus (-3,2% a poco più di 771 milioni di euro) ed i volumi esportati sono aumentati a 833 mila tonnellate (+0,5%).

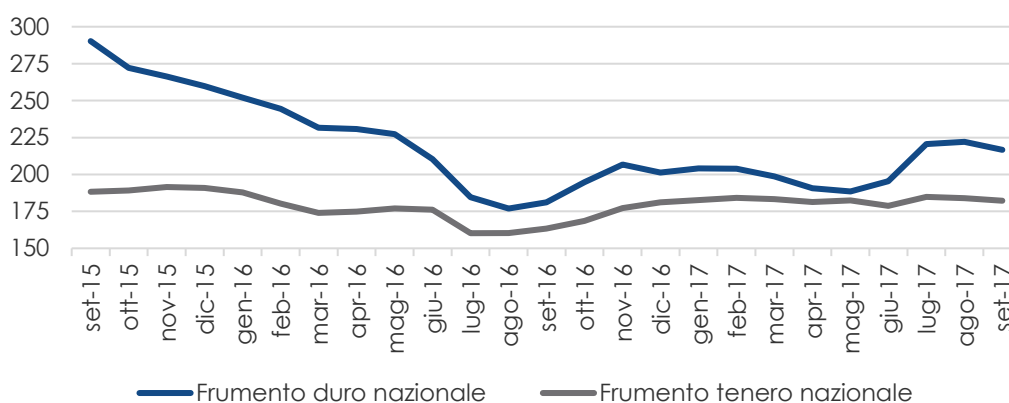
Offerta mondiale in lieve calo

In base alle ultime indicazioni dell'IGC, l'offerta mondiale di frumento nel 2017 dovrebbe essere inferiore ai raccolti record dello scorso anno scendendo a 748 milioni di tonnellate (-1%). A livello territoriale, il calo produttivo sembra essere più consistente nel Nord America e Australia; al contrario, i raccolti della Ue e Russia vengono stimati in aumento. Nello specifico delle due tipologie di frumento, la dinamica produttiva evidenzia una contrazione dei raccolti del frumento tenero (-0,4% sul 2016 a 711 milioni di tonnellate) e del frumento duro (-8,8% a 36 milioni di tonnellate).

Prospettive del mercato nel breve periodo

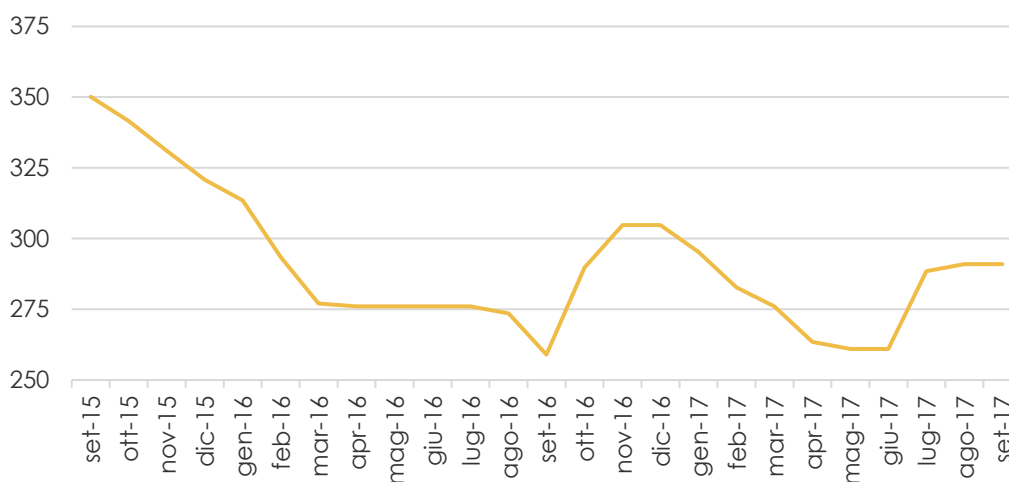
Le indicazioni più aggiornate riguardo alle principali variabili di mercato del frumento prospettano uno scenario per la campagna 2017/18 che potrebbe risultare differente tra i due frumenti. L'ultimo aggiornamento dell'IGC, infatti, evidenzia, nonostante il calo dei raccolti nel 2017, un recupero delle scorte finali di frumento tenero dovuti alle abbondanti scorte di riporto della scorsa annata. Per il frumento duro, risultando tutte le variabili di mercato in significativa flessione, potrebbe verosimilmente perdurare l'attuale dinamica dei prezzi.

Prezzo medio all'origine della granella di frumento (euro/t)



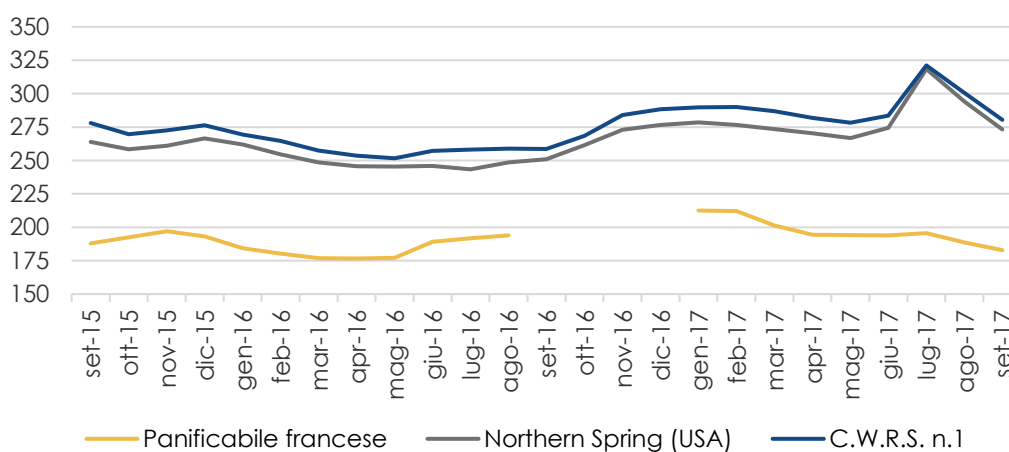
Fonte: ISMEA

Prezzo CIF della granella di frumento duro extra Ue (euro/t)



Fonte: ISMEA

Prezzo CIF della granella di frumento tenero (euro/t)



Fonte: ISMEA

La produzione in Italia

	2016	2017	Var.% 2016/15	Var.% 2017/16
Frumento tenero				
Superficie (ha)	528.743	508.017	-4,5	-3,9
Produzione (t)	2.988.550	2.864.068	-0,3	-4,2
Resa (t/ha)	5,7	5,6	4,4	-0,3
Frumento duro				
Superficie (ha)	1.383.675	1.336.018	4,1	-3,4
Produzione (t)	5.049.322	4.479.843	14,8	-11,3
Resa (t/ha)	3,6	3,4	10,3	-8,1
Orzo				
Superficie (ha)	246.370	250.014	1,4	1,5
Produzione (t)	988.285	1.004.841	3,5	1,7
Resa (t/ha)	4,0	4,0	2,0	0,2

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Bilancia commerciale del frumento e dei principali derivati (000 euro)

	2016	gen-giu 2016	gen-giu 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-giu 17/gen-giu 16
Frumento tenero					
Import	972.720	466.739	436.040	-2,8	-6,6
Export	15.067	4.130	11.705	-24,4	183,4
Saldo	-957.653	-462.609	-424.335	-2,4	-8,3
Frumento duro					
Import	641.833	378.590	305.383	-23,9	-19,3
Export	106.765	56.657	88.828	-44,1	56,8
Saldo	-535.068	-321.933	-216.555	-18,0	-32,7
Pasta di semola					
Import	50.114	25.421	14.015	-6,8	-44,9
Export	1.645.501	821.975	785.228	6,9	-4,5
Saldo	1.595.387	796.554	771.213	7,4	-3,2
Prodotti della panetteria e biscotteria					
Import	780.172	392.571	393.271	4,4	0,2
Export	1.784.782	813.716	897.441	3,5	10,3
Saldo	1.004.610	421.145	504.171	2,8	19,7

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Importazioni italiane di frumento (000 t)

	2016	gen-giu 2016	gen-giu 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-giu 17/gen-giu 16
Frumento tenero					
Totale	5.253	2.530	2.388	8,3	-5,6
- Francia	999	630	348	4,3	-44,7
- Ungheria	761	332	604	15,6	81,8
- Austria	526	239	367	-14,3	53,7
- Ucraina	392	337	359	-32,0	6,6
- Germania	325	194	193	-15,2	-0,9
- Stati Uniti	333	131	83	18,1	-36,9
- altri paesi	1.916	665	434	38,9	-34,8
Frumento duro					
Totale	2.399	1.331	1.136	1,0	-14,7
- Canada	1.020	655	394	-13,2	-39,8
- Francia	152	51	177	5,5	247,3
- Stati Uniti	198	104	109	-59,0	5,2
- Grecia	159	63	32	21,3	-49,2
- Kazakistan	110	60	101	77,9	+++
- altri paesi	760	399	322	99,6	-19,1

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Esportazioni italiane dei derivati del frumento (000 t)

	2016	gen-giu 2016	gen-giu 2017	Var.% 2016/15	Var.% gen-giu 17/gen-giu 16
Pasta di semola ¹					
Totale	1.695	829	833	3,2	0,5
- Germania	340	171	154	0,1	-9,8
- Francia	202	101	100	-5,7	-1,4
- Regno Unito	215	105	101	3,2	-3,1
- Spagna	23	11	15	9,5	39,4
- Austria	28	14	14	0,0	4,2
- Svizzera	28	14	14	5,6	2,4
- Polonia	21	11	11	4,7	4,0
- Stati Uniti	155	74	75	11,8	2,5
- Giappone	72	34	38	8,3	10,0
- altri paesi	612	295	310	5,3	5,1
Prodotti della panetteria e biscotteria ²					
Totale	500	231	248	3,6	7,2
- Francia	78	39	39	1,0	-1,7
- Germania	78	36	38	14,7	4,2
- Regno Unito	41	19	19	-6,5	3,9
- Spagna	33	14	17	21,7	15,3
- Stati Uniti	31	13	14	5,1	13,1
- altri paesi	238	109	121	0,9	10,3

1) codici NC8: 19021910, 19021990, 19023010

2) codici NC8:1905

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le principali variabili del mercato del frumento totale1 (mln tonnellate)

	2015/16	2016/17	2017/18	var.% 2017-18/ 2016-17
Produzione, di cui:	735,8	754,1	747,6	-0,9
<i>Ue</i>	159,6	144,5	150,2	3,9
<i>USA</i>	56,1	62,9	46,7	-25,8
<i>Canada</i>	27,6	31,7	27,0	-14,8
<i>Russia</i>	61,0	72,5	82,0	13,1
<i>Ucraina</i>	27,3	26,8	26,0	-3,0
<i>Kazakistan</i>	13,7	15,0	13,8	-8,0
<i>Australia</i>	22,3	35,0	21,5	-38,6
<i>Argentina</i>	11,3	17,6	16,5	-6,3
<i>Altri Paesi</i>	356,9	348,1	363,9	4,5
Scambi	166,2	175,7	174,0	-1,0
Consumi	718,3	736,0	741,5	0,7
Stock finali, di cui²:	223,6	241,7	247,8	2,5
<i>USA</i>	26,6	32,2	24,8	-23,0
<i>Ue</i>	17,1	13,3	14,0	5,3
<i>Russia</i>	5,7	10,5	17,5	66,7
<i>Canada</i>	5,2	6,9	5,1	-26,1
<i>Australia</i>	4,4	7,2	2,8	-61,1
<i>Ucraina</i>	3,5	1,9	1,9	0,0
<i>Kazakistan</i>	2,6	3,2	2,9	-9,4
<i>Argentina</i>	0,6	0,5	0,4	-20,0

1) aggiornato al 28 settembre 2017. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Le principali variabili del mercato del frumento duro1 (mln tonnellate)

	2015/16	2016/17	2017/18	Var.% 2017-18/ 2016-17
Produzione, di cui:	38,8	39,8	36,3	-8,8
<i>Ue</i>	8,5	9,4	9,0	-4,3
<i>Canada</i>	5,4	7,8	4,2	-46,2
<i>Messico</i>	2,0	2,3	2,1	-8,7
<i>USA</i>	2,3	2,8	1,4	-50,0
<i>Kazakistan</i>	2,1	2,1	2,0	-4,8
<i>Turchia</i>	4,1	3,6	4,0	11,1
<i>Algeria</i>	2,2	1,7	2,0	17,6
<i>Marocco</i>	2,4	0,9	2,0	122,2
<i>Altri Paesi</i>	9,8	9,2	9,6	4,3
Scambi	8,7	8,8	8,5	-3,4
Consumi	37,1	39,8	37,7	-5,3
Stock finali, di cui²:	9,3	9,3	8,0	-14,0
<i>Canada</i>	1,1	1,9	0,9	-52,6
<i>UE</i>	2,5	2,5	2,1	-16,0
<i>Messico</i>	0,1	0,2	0,2	0,0
<i>USA</i>	0,8	1,0	0,6	-40,0

1) aggiornato al 28 settembre 2017. 2) i principali paesi esportatori.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
 Responsabile di redazione: Antonella Finizia
 Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
 e-mail: c.montanaro@ismae.it
www.ismeaservizi.it;
www.ismea.it